



# Comunità Alto Garda e Ledro

## Riva del Garda (TN)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**DETERMINAZIONE N.774**

**DEL REGISTRO GENERALE**

**ASSUNTA IL GIORNO: 18/12/2025**

**DA**

UFFICIO: Ufficio Socio-Assistenziale  
SERVIZIO: Socio-Assistenziale  
CENTRO DI COSTO: Servizio Socio-Assistenziale



<b>OGGETTO:</b>	L.P. N. 13/2007 ART. 22, COMMA 3, LETTERA B): AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1, SUB. INVESTIMENTO 1.1.3 - CUP C44H22000470006 E CIG B4FE5DE255 AD ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI RIVA DEL GARDA. RIDETERMINAZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2025.
-----------------	---

**OGGETTO:** L.P. N. 13/2007 ART. 22, COMMA 3, LETTERA B); AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1, SUB. INVESTIMENTO 1.1.3 - CUP C44H22000470006 E CIG B4FE5DE255 AD ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI RIVA DEL GARDA. RIDETERMINAZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2025.

## IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Visti:

- il Regolamento (UE) del Consiglio europeo 14 dicembre 2020, n. 2094 che istituisce uno strumento dell'Unione europea Next Generation EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19.
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021, n. 241 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR").
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) 241/2021 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021.
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'art. 8, del suddetto d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 – il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti e categorie di sub-investimento:

- 📁 Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione – euro 500 milioni – articolata in quattro categorie di sub investimento: 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti; 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione; 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- 📁 Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per le persone con disabilità – euro 500 milioni;
- 📁 Investimento 1.3. Housing First e stazioni di posta – euro 450 milioni – da realizzarsi nell'ambito delle categorie di sub-investimento 1.3.1 Povertà estrema – Housing First e 1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta (Centri servizi).

Visto il decreto direttoriale 9 dicembre 2021, n. 45, così come modificato da decreto direttoriale 28 gennaio 2022, n. 1, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Visto il decreto direttoriale 15 febbraio 2022, n. 5 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

Dato atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 - Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n.1/2022, agisce in qualità di ambito unico.

Dato atto che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e relative categorie di sub-investimento - da realizzarsi entro il 30 marzo 2026 - a valere sull'Avviso pubblico 1/2022.

Dato atto che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all'Investimento 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, ciascuno con un numero di beneficiari previsto pari a 125, e con un finanziamento pari ad euro 330.000,00 per un totale complessivo di euro 660.000,00.

Visto il decreto direttoriale 9 maggio 2022, n. 98, così come modificato dal decreto direttoriale 20 maggio 2022, n. 117, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, in base al quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i progetti proposti.

Dato atto che, in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 2 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative al Sub Investimento 1.1.3, finalizzate al rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti per un valore complessivo pari ad Euro 660.000,00;

Vista, in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto - CUP C44H22000470006, che si riferisce ai territori afferenti ai seguenti Enti locali: Comunità delle Giudicarie, Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità della Vallagarina, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità di Primiero in qualità di soggetti attuatori di livello locale, avente un numero di beneficiari previsto pari a 125 e un finanziamento complessivo previsto pari a Euro 330.000,00, di cui Euro 318.000,00 da utilizzare per l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare socio-assistenziale ad integrazione dei livelli essenziali, e Euro 12.000,00 per attività di

Formazione specifica degli operatori che verrà svolta dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari in qualità di soggetto attuatore esterno.

Dato atto che, in data 27 aprile 2023, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 2 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali territoriali per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2023, n. 932 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali territoriali per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale - M5C2.

Dato atto che in data 31 maggio 2023 è stato sottoscritto dalla Provincia l'accordo sopra citato con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS;

Preso atto che al fine di poter conseguire le finalità previste dal progetto CUP C44H22000470006 oggetto dell'accordo fra la Provincia e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo tra le parti, che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal D. Lgs. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR.

Preso atto che sono seguite varie circolari ministeriali, inerenti i diversi aspetti correlati all'esecuzione dei progetti finanziati con il PNRR.

Visto l'art. 225 comma 8 del decreto legislativo n.36/23 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che prevede, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, che si applichino, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto- legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le

specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 settembre 2023, n. 1762 ad oggetto: "Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, tra la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.3 – Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale – PNRR M5 C2 Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000460006 e CUP C44H22000470006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 636.000,00"; con la quale la PAT ha impegnato le risorse per finanziare i soggetti attuatori di livello locale tra cui la Comunità Alto Garda e Ledro pari ad un totale complessivo di € 57.000,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025; che assumono la natura di finanziamenti vincolati.

Visto il Decreto del Presidente n. 113 di data 26.10.2023 ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.3 – Approvazione "Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale" (CUP C44H22000470006) e, la successiva sottoscrizione dell'accordo stesso, fra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Alto Garda e Ledro, la Comunità delle Giudicarie, la Comunità della Vallagarina, la Comunità Valsugana e Tesino, la Comunità del Primiero, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol in qualità di soggetti attuatori di livello locale.

RICORDATO che:

- ✓ oggetto del suddetto Accordo è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale;
- ✓ il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi di cui sopra nei seguenti termini:
  - **OBIETTIVO NAZIONALE** Linea Investimento 1.1 – Marzo 2026: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out. L'85% dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia è quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.

- OBIETTIVO PROVINCIALE Con riferimento al progetto CUP C44H22000470006 selezionato ammesso a finanziamento nell'ambito della M5C2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.3, si intende prevenire l'aggravamento di situazioni caratterizzate da elevata fragilità che porterebbe l'istituzionalizzazione della persona, mediante l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del LEPS "dimissioni protette". Obiettivi prioritari degli interventi saranno il sostegno della domiciliarità delle persone con fragilità la riduzione dei tempi di ospedalizzazione favorendo la domiciliarizzazione e la presa in carico sociosanitaria unitaria. Sarà inoltre attivata da parte di APSS una formazione specifica favore delle professionalità coinvolte nell'attuazione degli interventi.

Preso atto che gli obiettivi nazionali potranno essere declinati dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione Europea e l'Unità di Missione PNRR presso il Ministero dell'Economia e Finanze, per il tramite del servizio Centrale di Coordinamento del PNRR. Gli obiettivi provinciali e il target di progetto saranno ulteriormente declinati, anche in termini tempistiche, con linee guida/istruzioni del soggetto attuatore di livello provinciale.

Preso atto che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Ricordato che alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini

al trust”, e dalle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Considerato che le sopra citate Linee Guida emanate dal MEF con circolare n. 30 di data 11.08.2022, stabiliscono che “Il soggetto attuatore nella fase di predisposizione ed approvazione dell'Avviso/Bando per selezionare il soggetto realizzatore di un progetto di sua responsabilità deve provvedere alla messa in campo di specifiche misure per la prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e utili alla verifica del titolare effettivo. In particolare, ferme restando le più articolate indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024 il Soggetto Attuatore prima della pubblicazione dell'Avviso/Bando di gara deve:

- accertarsi che il bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti, preveda esplicitamente l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
- accertarsi che il bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti, preveda esplicitamente l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);
- (eventualmente) prevedere nel bando un apposito format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
- (eventualmente) prevedere nel bando un apposito format di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (con contenuti coerenti all'oggetto dell'aggiudicazione e conformi alla normativa vigente.”

Garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, di cui al Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9).

Dato atto che gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 1.1.3 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Preso atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.3:

- non sono associati ad alcun indicatore comune;
- si contribuisce al raggiungimento degli Indicatori di output : OL01 “Progettazione individualizzata” - Dimissioni protette (A1) - Rafforzamento SAD (B1) – e OL05 “Attivazione sostegni domiciliari e al Target “T0179” - Nr. persone sostenute” – Avvenuta attivazione di servizi di assistenza domiciliare per almeno 125 beneficiari unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.

Richiamato il Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 97 di data 07 novembre 2024 avente ad oggetto: “Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) - Atto di indirizzo per l'individuazione della modalità di affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto e del servizio dimissione anticipata assistita - rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Coesione e Inclusione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”- Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani”

– sub-investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e per prevenire l’ospedalizzazione” - codice CUP: C44H22000470006”; con cui si demanda “alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ogni adempimento necessario a dare corso a quanto stabilito con il presente atto, compresa l’approvazione e la pubblicazione di idoneo Avviso pubblico con i relativi allegati per l’affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto tramite “corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie” in base all’art. 22 , comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007”.

Preso atto che con determinazione n. 747/RSA di data 29.11.2024, ad oggetto: “L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento), art. 22, comma 3, lett. b): Approvazione dell’Avviso pubblico con relativi allegati per l’iscrizione ad Elenchi Aperti di Soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi di assistenza domiciliare e di contesto a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro. Istituzione degli Elenchi aperti denominati: 1) Assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia) - 2) Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H22000470006 - 3) Dimissioni protette CUP C44H22000470006”; è stato approvato l’Avviso pubblico con i relativi allegati per l’affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto e sono stati istituiti i seguenti n. 3 Elenchi aperti così denominati:

- 📄 Elenco aperto 1 - Assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia);
- 📄 Elenco aperto 2 - Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H22000470006;
- 📄 Elenco aperto 3 - Dimissioni Protette CUP C44H22000470006.

Dato atto che l’Avviso pubblico ed i relativi allegati, prot. Comunità n. 14545 di data 03.2.2024, è stato pubblicato a decorrere dal 03.12.2024 sul sito istituzionale della Comunità Alto Garda e Ledro.

Preso atto che con determinazione n. 825/RSA di data 17.12.2024 è stato approvato:

- l’iscrizione di Arcobaleno Scs nell’Elenco aperto 1 - Assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia) e nell’Elenco aperto 2 - Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H22000470006, istituiti dalla Comunità Alto Garda e Ledro con determinazione n. 747/RSA sopracitata;
- che tra la Comunità Alto Garda e Ledro e Arcobaleno Scs, Soggetto prestatore iscritto negli Elenchi di cui sopra, venga stipulata una convenzione sulla base dello schema Allegato A.1 dell’Avviso Pubblico prot. Comunità n. 14545 di data 03.12.2024 sopra citato, valevole dal 01.01.2025 fino al 31.12.2025, prorogabile di un ulteriore anno fino al 31.12.2026 (periodo di validità dell’Elenco aperto 1) e valevole dal 01.01.2025 fino al 31.12.2025, prorogabile fino ai termini previsti dal PNRR (periodo di validità dell’Elenco aperto 2), che potrà essere risolta in base agli esiti dei controlli del possesso dei requisiti generali e specifici e dalle verifiche antimafia (D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.).

Vista la convenzione rep. n. 448 di data 24.12.2024 agli atti, sulla base dello schema Allegato A.1 dell’Avviso Pubblico prot. Comunità n. 14545 di data 03.12.2024, sottoscritta tra la Comunità Alto Garda e Ledro e la Cooperativa Arcobaleno Scs firmata digitalmente dal Presidente della Comunità e dal Legale Rappresentante della Cooperativa per l’affidamento del Servizio di Assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia) e del servizio denominato “Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H22000470006”, conservata agli atti.

Dato atto che l'inserimento negli Elenchi aperti e la sottoscrizione della convenzione non comporta alcun obbligo in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro in riferimento ad un numero minimo di prestazioni e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non si usufruisca del servizio offerto dal Soggetto prestatore convenzionato.

Richiamata la determinazione n. 875 di data 27.12.2024 con cui:

- ☞ è stato affidato il servizio di assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia) e del servizio denominato "Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H22000470006", ad Arcobaleno Società Cooperativa Sociale di Riva del Garda – come da convenzione Rep. n. 448 di data 24.12.2024, conservata agli atti;
- ☞ è stata impegnata la spesa complessiva presunta relativa al 1° semestre 2025 pari a € 664.104,00= (IVA al 5% inclusa), riferita ad una tariffa oraria di € 39,53 più IVA al 5%, così come meglio declinato sull'Avviso Pubblico prot. Comunità n. 14545 di data 03.12.2024, calcolata su una stima annuale di ore di servizio pari a n. 32.000 ore;
- ☞ è stata impegnata la spesa complessiva presunta relativa al 1° semestre 2025 per il servizio di rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare risulta pari a complessivi € 8.550,34= (IVA al 5% inclusa), riferita ad una tariffa oraria di € 39,53 più IVA al 5%, così come meglio declinato sull'Avviso Pubblico prot. Comunità n. 14545 di data 03.12.2024; calcolata sulla base del monte ore da dedicare al servizio pari a n. 412 ore annuali, monte ore che potrà essere oggetto di ridefinizione in base alle indicazioni fornite dalla Provincia Autonoma di Trento in qualità di soggetto attuatore di livello provinciale del PNRR -M5 - C2 Linea di investimento 1.1 – Sub-investimento 1.1.3 "Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale" - CUP C44H22000470006.

Preso atto della comunicazione inviata in data 13.05.2025, prot. Comunità n. 5534 di data 14.05.2025, dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sociali – PNRR M5C2 PAT, con la quale, in seguito all'incontro di data 08.05.2025, in relazione al PNRR M5 C2 – Sub-investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e per prevenire l'ospedalizzazione" - codice CUP: C44H22000470006", viene indicato il numero minimo dei beneficiari/target (definito proporzionalmente al budget assegnato) che le Comunità delle Giudicarie, Alto Garda e Ledro, Alta Valsugana e Valsugana e Tesino devono raggiungere nel seguente modo:

<b>Comunità</b>	<b>Risorse PNRR</b>	<b>Numero minimo Beneficiari-Target</b>
Giudicarie	45.000,00	23 sad
Alto Garda e Ledro	57.000,00	29 sad
Alta Valsugana	69.522,00	35* sad + dimissioni protette
Valsugana e Tesino	35.478,00	18* sad + dimissioni protette
<b>TOTALE</b>	<b>207.000,00</b>	<b>105</b>

Dato atto che nella comunicazione sopra citata, viene inoltre evidenziato che, rispetto ai 105 beneficiari complessivi da coinvolgere da parte dei territori citati, almeno 5 devono riferirsi al servizio di dimissioni protette che, secondo quanto concordato nell'incontro del 08.05.2025, l'attivazione di questo servizio è possibile esclusivamente per le Comunità dell'Alta Valsugana e della Valsugana e Tesino. La Comunità della Vallagarina utilizzerà l'intero budget a sua disposizione a favore di ulteriori 20 beneficiari del servizio di "dimissioni protette" (€ 111.000,00).

Vista la successiva determinazione n. 309 di data 26.06.2025, con cui è stato rideterminato l'impegno di spesa a suo tempo assunto con determina n. 875 di data 27.12.2024 sopra citata per il 2° semestre 2025, per il servizio di rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare.

Preso atto delle deliberazioni della Giunta provinciale di Trento:

- n. 1838 di data 15.11.2024, con la quale è stato approvato il “Documento di Sintesi del sotto-tavolo appalti dei servizi socio-assistenziali – giugno 2024”, dove si segnalava un'esigenza complessiva di revisione e miglioramento del servizio di assistenza domiciliare;
- n. 2186 di data 23.12.2024, con la quale è stato attivato il Sottocomitato Welfare Anziani incaricato di analizzare i bisogni e l'offerta dei servizi, articolata tra ambito socio-assistenziale e ambito socio-sanitario, e di proporre nuove linee di intervento per favorire la permanenza delle persone anziani a domicilio, sostenere le famiglie e caregiver e promuovere interventi territoriali integrati;
- n. 1369 di data 12.09.2025 ad oggetto:” Sottocomitato Welfare Anziani: approvazione “Linee di indirizzo per un sistema a sostegno della domiciliarità delle persone anziane e dei loro familiari in Provincia di Trento”, con la quale sono state approvate le Linee quale esito della prima fase del percorso del Sottocomitato come previsto dal Piano di Lavoro, approvato con la deliberazione provinciale n. 2186/2024 sopracitata.

Dato atto che la Provincia Autonoma di Trento ha scelto l'ambito territoriale coincidente con la Cabina di Regia di Spazio Argento (Comunità Alto Garda e Ledro e Comunità delle Giudicarie quale territorio pilota per la seconda fase sperimentale delle Linee di indirizzo sopra citate, con l'obiettivo di realizzare un processo condiviso, anche mediante una co-programmazione, da parte delle due Comunità insieme, che pervenga all'analisi del fabbisogno e del contesto, alla proposta di un modello di servizio valido per quell'ambito territoriale con l'indicazione di uno o più strumenti di affidamento/finanziamento sulla base della traccia fornita dalle Linee Guida A sulla pianificazione degli affidamenti (delibera GP 548/2025), Allegato 2,lett. A) e B) ed in coerenza con le Linee di Indirizzo sulla domiciliarità (delibera GP 1369/2025), nonché all'implementazione e avvio della fase dell'affidamento del servizio (periodo prima sperimentazione: ottobre 2025 – giugno 2026). La sperimentazione verrà supportata e monitorata dalla Provincia stessa- Servizio Politiche Sociali, Università di Trento e Fondazione Franco Demarchi – Osservatorio dell'Amministrazione Condivisa. A seguito di tale sperimentazione, che comporterà anche momenti di verifica e riaggiustamento, il modello verrà proposto al resto del territorio provinciale.

Dato atto che, in attesa dell'esito della seconda fase di sperimentazione di cui sopra, con nostra comunicazione prot. n. 14476 di data 14.11.2025, è stata quindi richiesta conferma alla Cooperativa Arcobaleno Scs in merito alla disponibilità alla proroga della convenzione in essere Rep. n. 448 del 24.12.2024, così come previsto dall'art. 5 “Decorrenza e durata della convenzione”, che rinvia all'art. 6, commi 1 e 2, dell'Avviso pubblico per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per l'affidamento, attraverso buoni di servizio (L.P. 27 luglio 2007, n. 13, art. 22, co. 3, lett. b), dei servizi di Assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia) – Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H2200047006; Dimissioni protette CUP C44H2200047006, alle medesime condizioni attualmente vigenti fino alla conclusione del contratto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

Preso atto delle comunicazioni inviate da Arcobaleno Scs:

- prot. Comunità n. 14671 di data 19.11.2025, con la quale conferma la propria disponibilità a proseguire l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto CIG B4FE52272F;
- prot. Comunità n. 14829 di data 21.11.2025, ad integrazione della comunicazione sopra citata, conferma la propria disponibilità a proseguire anche con l'affidamento del servizio di rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H2200047006 - CIG B4FE5DE255;

come da convenzione Rep. n. 448 di data 24.12.2024, conservata agli atti.

Dato atto che con determinazione n. 755 di data 17.12.2025 è stata prorogata la convenzione Rep. n. 448 di data 24.12.2024 sopra indicata, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 "Decorrenza e durata della convenzione" del contratto stesso, che rinvia all'art. 6, commi 1 e 2, dell'Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti prestatori accreditati per l'affidamento, attraverso buoni di servizio (L.P. 27 luglio 2007, n. 13, art. 22, co. 3, lett. b), dei servizi di Assistenza domiciliare e di contesto (comprensivo del servizio accessorio di lavanderia) – Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H2200047006; Dimissioni protette CUP C44H2200047006, fino alle conclusioni delle nuove procedure di affidamento del servizio e comunque non oltre il 31.12.2026.

Preso atto che, nel corso dell'incontro con le Comunità di Valle e i Comuni di Trento e Rovereto, tenutosi in data 26.11.2025 e convocato dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche sociali, sono state comunicate le nuove scadenze, definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il completamento di milestone e dei target dei progetti afferenti alle linee di investimento PNRR 1.1, 1.2 e 1.3, con termine posticipato al 30.06.2026;

Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali – prot. n. D337/2025/S144/23.6-2022-5/FS/SZ del 16.12.2025 - prot. Comunità n. 16215 del 16.12.2025, avente ad oggetto "PNRR M5C2 – Comunicazione proroga termini attività e modifica accordi", con la quale viene formalmente confermata la ridefinizione dei termini per il completamento di milestone e dei target degli interventi previsti dal PNRR – Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1.

Considerato che, per il servizio di *Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e per prevenire l'ospedalizzazione* (CUP C44H22000470006), rientrante nel PNRR – M5 C2, Sub-investimento 1.1.3, è stato individuato un numero minimo di beneficiari/target pari a 29 unità per la Comunità Alto Garda e Ledro, così come sopra evidenziato, e che le prime attivazioni sono partite nel mese di novembre u.s.

Vista la necessità di raggiungere il completamento del target riferito all'Alto Garda e Ledro, tramite l'attivazione di tutti i beneficiari entro il 1° semestre 2026, come da nota della PAT sopracitata, con la conseguente necessità di provvedere all'impegno delle risorse stanziare e vincolate dalla Provincia Autonoma di Trento con fondi PNRR come da deliberazione n. 1762/2023 sopra citata.

Considerata quindi la necessità di rideterminare l'impegno di spesa assunto con la determinazione n. 875/RSA di data 27.12.2024, in complessivi € 57.000,00 comprensivi di IVA al 5%, nel senso di aumentarlo dell'importo di € 38.000,00, per l'affidamento del servizio di Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare alla Cooperativa Arcobaleno Scs di Riva del Garda, alle condizioni previste nel contratto in essere.

Dato atto che l'inserimento negli Elenchi aperti e la sottoscrizione della convenzione non comporta alcun obbligo in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro in riferimento ad un numero minimo di prestazioni e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non si usufruisca del servizio offerto dal Soggetto prestatore convenzionato.

Preso atto della pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità Alto Garda di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione delle misure del PNRR.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Precisato che l'impegno di spesa conseguente il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183 c. 6 del D.Lgs 267/2000 e s.m..

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- ☞ la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- ☞ la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- ☞ il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- ☞ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- ☞ il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- ☞ il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- ☞ il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2024;
- ☞ il Bilancio di Previsione 2025 - 2027 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.16 di data 19.12.2024;
- ☞ il Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027 approvato con decreto del Presidente n. 1 di data 13.01.2025 e s.m.;
- ☞ lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- ☞ la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- ☞ la Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di rideterminare l'impegno di spesa a suo tempo assunto con la determinazione n. 875/RSA di data 27.12.2024 a favore di Arcobaleno Scs di Riva del Garda (TN), per il servizio di "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita precoce e prevenire l'ospedalizzazione" per l'anno 2025, in complessivi € 57.000,00=, nel senso di aumentarlo dell'importo di € 38.000,00, al capitolo 15127 art. 30 (M. 12 P. 3 P.C.F.

U.1.3.2.15.9) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso, che presenta idonea e sufficiente disponibilità;

2. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2025;
3. di dare atto che l'impegno di spesa di cui al punto 1) è finanziato con fondi stanziati e vincolati dalla Provincia Autonoma di Trento - PNRR M5C2, Linea di Investimento 1.1 - Sub-investimento 1.1.3 CUP C44H2200047006 e CIG B4FE5DE255;
4. di dare atto che, sono in via di attivazione le ammissioni dei beneficiari al servizio di "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita precoce e prevenire l'ospedalizzazione", al fine del raggiungimento del target per l'Alto Garda e Ledro entro il primo semestre 2026, riferito dalla Provincia Autonoma di Trento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Comunità: [www.altogardaeledro.tn.it](http://www.altogardaeledro.tn.it), nell'apposita sezione dedicata;
6. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
7. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La Ditta incaricata dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con Decreto del Presidente n. 4 del 25.01.2023, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione "Amministrazione trasparente", per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto";
8. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
9. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012;
10. di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

**IL RESPONSABILE DI RISULTATO**  
**Servizio Socio-Assistenziale**  
**Costanza Fedrigotti**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FEDRIGOTTI COSTANZA in data 18/12/2025



Determinazione Servizio Socio-Assistenziale nr.774 del 18/12/2025

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

<b>ESERCIZIO:</b> 2025	<b>Impegno di spesa</b>	2025 2/0	<b>Data:</b> 02/01/2025	<b>Importo:</b> 57.000,00
<b>Oggetto:</b>	P.N.R.R. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1 - SUB. INVESTIMENTO 1.1.3 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER PREVENIRE L'OSPEDALIZZ. ANNO 2025			
<b>Capitolo:</b>	2025 1512730	PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.3. - CUP C44H22000470006 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE		
<b>Codice bilancio:</b>	12.03.1.0103	<b>C.I.G.:</b> B4FE5DE255	<b>C.U.P.:</b> C44H22000470006	<b>SIOPE:</b> 1.03.02.15.009
<b>Piano dei conti f.:</b>	1.03.02.15.009 Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare			
<b>Beneficiario:</b>	0001024 - ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
<b>RETTIFICA IMPEGNO DI SPESA</b>				
<b>Importo Variazione:</b>	38.000,00			

.....  
COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO li, 19/12/2025



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Alessandro Vicentini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

VICENTINI ALESSANDRO in data 19/12/2025